



**COMUNE di
AGORDO**

Provincia di Belluno

***REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO SCOLASTICO***

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 26/11/2007

SOMMARIO

ART. 1 - FINALITÀ' DEL SERVIZIO

ART. 2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 4 - FERMATE DELLO SCUOLABUS

ART. 5 - ACCOMPAGNAMENTO

ART. 6 - AMMISSIONE AL SERVIZIO

ART. 7 - RESPONSABILITÀ' DELLE FAMIGLIE

ART. 8 - COMPORTAMENTO UTENTI

ART. 9 - PAGAMENTO DEL SERVIZIO

ART. 10 - TRASPORTI PER ATTIVITÀ' DIDATTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

ART. 11 – INDIVIDUAZIONE SERVIZIO

ART. 1 - FINALITÀ' DEL SERVIZIO

Il Servizio di Trasporto Scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.

Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso e di utilizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico da parte dell'utenza.

ART. 2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il Servizio di Trasporto Scolastico è diretto agli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia e primaria di primo grado - nel prosieguo del presente Regolamento indicate rispettivamente con la precedente denominazione di "scuola materna" e "scuola elementare" - residenti o domiciliati nel Comune di Agordo.

Potranno, altresì, essere ammessi al servizio, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti:

- i residenti in comuni limitrofi fermo restando il principio di precedenza per i residenti;
- i ragazzi frequentanti la scuola media inferiore di Agordo;

Qualora il numero degli alunni richiedenti il servizio superi la capienza degli automezzi verrà privilegiato il trasporto per gli scolari più lontani.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio può essere svolto mediante appalto, e/o mediante gestione diretta perseguendo obiettivi di efficacia e di efficienza.

I percorsi, le fermate e gli orari vengono determinati annualmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico, nel Piano Annuale del servizio; tale provvedimento terrà conto:

delle richieste pervenute dagli aventi diritto;

degli orari effettuati dalle diverse classi, tenendo conto in particolare degli orari di

entrata e dell'organizzazione dei rientri pomeridiani prevista dalle scuole;

- del calendario scolastico;
- dell'esigenza di garantire la massima sicurezza ai fruitori del servizio;
- dell'esigenza di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio;
- dalla disponibilità di mezzi e di personale se la gestione è diretta;

Nel caso di più moduli orari nella stessa scuola, si individueranno in collaborazione col Dirigente scolastico le soluzioni organizzative più efficaci per assicurare la migliore risposta alle esigenze di trasporto.

Il Servizio viene svolto di norma dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, in funzione dell'orario e del calendario annualmente stabilito dalle Istituzioni Scolastiche. Il Servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni non è previsto.

Per la scuola materna il Servizio viene effettuato dopo il normale orario di entrata al mattino e prima dell'uscita pomeridiana della scuola elementare.

Il normale Servizio di Trasporto Scolastico non potrà essere assicurato in caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti.

Il servizio non sarà garantito, anche senza preavviso, in caso di particolari condizioni climatiche: formazione di ghiaccio sulle strade, improvvise e abbondanti nevicate, eventi calamitosi o altri eventi straordinari valutati dal competente ufficio comunale.

ART. 4 - FERMATE DELLO SCUOLABUS

Il carico e lo scarico dei bambini può avvenire solo nelle fermate autorizzate dall'Amministrazione Comunale ed approvate nell'ambito del piano annuale dei trasporti.

Oltre alle fermate principali nei centri frazionali, possono essere istituite altre fermate in base alle richieste degli utenti, rispettando i seguenti criteri:

- a. il numero dei bambini per ogni fermata non deve essere, di norma, inferiore a 3;
- b. le fermate devono avere tra di loro una distanza non inferiore a 250 metri;
- c. deve essere assicurata l'attesa e la discesa degli alunni in condizioni di sicurezza;
- d. per quanto possibile la fermata deve essere individuata in modo da evitare agli alunni di attraversare la strada dopo la discesa dallo scuolabus;
- e. si cercherà di evitare un'eccessiva frammentazione dei percorsi, tale da determinare un allungamento dei tempi di percorrenza, nell'obiettivo di ridurre al minimo la permanenza degli utenti sullo scuolabus e di assicurare il rispetto degli orari scolastici;
- f. presenza di ragazzi diversamente abili;

Ulteriori fermate potranno essere autorizzate solo in casi particolari, in relazione alla necessità di garantire la massima sicurezza per i bambini o per esigenze segnalate dai Servizi Sociali.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere effettuate, con determina del Responsabile del Servizio, variazioni nel piano delle fermate in relazione ad esigenze sopravvenute.

ART. 5 - ACCOMPAGNAMENTO

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è previsto esclusivamente per i bambini della scuola materna ed è svolto secondo le modalità e le competenze stabilite dalle disposizioni normative vigenti.

La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus affinché gli stessi rispettino le normali regole del vivere civile (ordine, silenzio, rispetto degli altri). L'accompagnatore cura anche le operazioni di salita e di discesa dei bambini.

ART. 6 - AMMISSIONE AL SERVIZIO

L'ammissione al servizio deve essere richiesta al Comune dai genitori dell'alunno avente diritto, utilizzando l'apposito modulo, entro il 30 APRILE di ogni anno per l'anno scolastico successivo. Le richieste presentate oltre tale termine o in caso di servizio già avviato potranno essere soddisfatte se e in quanto compatibili con l'organizzazione già in essere del servizio stesso e con i posti disponibili.

La domanda s'intende accolta salvo motivato diniego che deve essere comunicato al richiedente prima dell'inizio dell'anno scolastico. Entro tale termine gli interessati dovranno richiedere al Comune l'orario di massima di partenza e arrivo dello scuolabus e il luogo delle fermate.

Nella domanda dovranno essere indicate le generalità dell'alunno e dei genitori, nonché di ulteriori adulti delegati dai genitori al ritiro del bambino.

L'iscrizione al servizio ha validità per l'intero anno scolastico; eventuali disdette dovranno essere comunicate al Comune in forma scritta.

La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ' DELLE FAMIGLIE

Nel sottoscrivere la domanda i genitori degli alunni si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per ritirare il proprio figlio; in caso di impedimento devono espressamente delegare un altro familiare o, comunque, un adulto di riferimento.

L'ACCETTAZIONE DELL'OBBLIGO DI ESSERE PRESENTE ALLA FERMATA DELLO SCUOLABUS E' CONDIZIONE INDISPENSABILE PER ACCEDERE AL SERVIZIO.

La conduzione del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus e viceversa è di competenza della famiglia che si assume tutte le responsabilità. Non può essere attribuita all'autista e all'accompagnatore alcuna responsabilità per fatti accaduti durante detto percorso.

Nel caso di alunni che frequentano le classi 4^a e 5^a della scuola primaria, la famiglia può autorizzare l'accompagnatore a lasciare il bambino alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione; in tal caso dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione da ambedue i genitori, nella quale la famiglia si assume ogni responsabilità in merito. L'Amministrazione comunale si riserva comunque di negare tale autorizzazione qualora rilevi la sussistenza di situazioni di pericolo per la sicurezza del bambino.

L'iscrizione al servizio comporta il suo utilizzo con continuità e regolarità. Al fine di evitare possibili disagi, le famiglie dovranno comunicare tempestivamente agli insegnanti e agli addetti (Autista e/o accompagnatore) eventuali giorni e/o periodi di non utilizzo del servizio stesso per sopravvenute esigenze familiari o per la frequenza a corsi extrascolastici. Il mancato ingiustificato utilizzo del servizio protratto nel tempo comporta la cancellazione dal servizio e il pagamento della quota fino al trimestre di riferimento.

ART. 8 - COMPORTAMENTO UTENTI

Durante il servizio gli utenti dovranno tenere un comportamento corretto. In particolare dovranno rimanere seduti, non disturbare gli altri utenti, l'accompagnatore e/o l'autista, usare un linguaggio conveniente, mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico, rispettare le regole impartite dall'autista, non portare sull'autobus oggetti pericolosi.

Autisti ed accompagnatori sono tenuti a comunicare al Comune l'uso improprio del servizio da parte degli iscritti.

In caso di comportamento scorretto, oltre al richiamo verbale, previa segnalazione scritta dell'accompagnatore e/o dell'autista, il Responsabile del Servizio segnalerà quanto accaduto ai genitori dell'alunno indisciplinato e alla scuola frequentata. Dopo tre segnalazioni scritte l'utente potrà essere temporaneamente escluso dal servizio. Di tale sospensione sarà data comunicazione alla scuola. Qualora tale comportamento scorretto non cessasse potrà essere disposta l'espulsione dell'alunno dal servizio senza rimborso della tariffa versata.

I danni arrecati dagli utenti ai mezzi o ad altri utenti dovranno essere risarciti da parte dei genitori degli utenti colpevoli individuati dall'accompagnatore o dall'autista.

L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenesse che vi siano condizioni di pericolo o di pregiudizio al sicuro svolgimento del Servizio. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

ART. 9 - PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Il Comune, con provvedimento della Giunta Municipale, stabilisce la quota da porre a carico delle famiglie degli utenti.

Detta quota è rapportata all'intero anno scolastico e dovrà essere corrisposta in tre rate:

- 10 ottobre
- 10 gennaio
- 10 aprile

In caso di mancato pagamento, dopo due solleciti, si procederà alla sospensione del servizio.

Il mancato utilizzo del servizio per un periodo continuativo o saltuario non dà diritto ad alcuno sconto od esenzione.

Nel caso in cui il genitore che ha fatto richiesta del servizio non desideri più avvalersene, deve presentare formale RINUNCIA scritta al Comune; agli utenti che rinunceranno entro il 31 Dicembre non verranno addebitate la seconda e la terza rata; per chi rinuncia entro il 31 marzo non verrà addebitata la terza rata.

ART. 10 - TRASPORTI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

L'Amministrazione comunale può estendere l'utilizzo dello scuolabus per viaggi a scopo culturale-didattico, regolarmente autorizzate dall'autorità scolastica competente, e a favore di attività extrascolastiche, organizzate o dall'Amministrazione comunale o realizzate in collaborazione con essa rivolte esclusivamente a minori in età di scuola dell'infanzia o dell'obbligo e ai loro accompagnatori.

La Dirigenza Scolastica deve trasmettere di norma un calendario di richieste, con l'indicazione della destinazione, della motivazione, il numero delle classi e dei relativi alunni, entro il 31 Ottobre per le uscite relative al 1° quadrimestre ed entro il 31 gennaio per quelle relative al 2° quadrimestre e fino al termine delle lezioni. In caso di sovrapposizione di richieste il Comune provvederà a segnalarlo alla Dirigenza Scolastica, al fine della valutazione delle priorità, da parte della stessa. Sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta il responsabile del servizio competente previa intesa con il settore tecnico manutentivo, valuterà le richieste pervenute e comunicherà alla Dirigenza Scolastica le richieste che potranno essere soddisfatte.

I servizi di trasporto per esigenze straordinarie particolari e non prevedibili dovranno comunque essere richiesti dalla Dirigenza Scolastica con almeno dieci giorni di anticipo.

Nel limite delle possibilità organizzative della Scuola, le classi che hanno in programma un'uscita con la stessa destinazione sono tenute a prevedere richieste di trasporto congiunto nel rispetto del numero di posti disponibili sullo scuolabus.

Durante le attività extrascolastiche (Centri Estivi), lo scuolabus comunale sarà messo a disposizione, a discrezione del Responsabile del servizio competente, per le uscite/gite programmate all'interno delle attività. Per quanto riguarda le gite, lo scuolabus potrà essere adibito al trasporto di tutti gli iscritti ai servizi estivi, indipendentemente dalla loro residenza.

La Giunta, in base al principio di collaborazione e di reciprocità si riserva di autorizzare l'utilizzo dei mezzi e del personale per esigenze specifiche e documentate da parte di altri Enti locali alle condizioni stabilite nella stessa delibera

ART. 11 – INDIVIDUAZIONE SERVIZIO

L'ufficio competente alla gestione del servizio di trasporto scolastico è individuato nel Settore Economico Finanziario di concerto con il responsabile del Servizio Tecnico - manutentivo.